

Giornale di Sicilia 3 Febbraio 2005

Enna, finge di pagare l'estorsione Avvisa la polizia: arrestati in due

ENNA. È accusato di aver organizzato un'estorsione ai danni di un imprenditore della zona industriale di Dittaino. Ma quando la vittima gli consegna quattromila euro in contanti, la polizia lo ferma con le mani nei sacco. Accusato di estorsione è un pensionato, Filippo Faraci di 60 anni, un ex imprenditore finito in carcere con l'accusa di estorsione insieme al suo esattore, un pluripregiudicato, Francesco Ferrara di trentasette anni. Non si sa molto, invece, della vittima: un imprenditore della valle del Dittaino che aveva acquistato il capannone della sua ditta da Faraci. Un anziano mite, padre di famiglia, che nel suo passato ha solo qualche denuncia per discarica abusiva, il primo; un pregiudicato, ristoratore di Acireale con precedenti per rapina, estorsione e spacciò di droga vicino al clan dei Santapaola il secondo. Il dirigente della Squadra Mobile di Enna, Tito Cicero, la definisce un'estorsione "atipica": non sono coinvolte famiglie malavitose locali, e l'estortore è l'ex proprietario dell'immobile dove la vittima ha la sua impresa. Tutto è iniziato qualche mese fa. La vittima va in questura a denunciare degli atti vandalici: qualcuno aveva rotto i vetri del suo capannone. Dopo qualche giorno l'imprenditore viene avvicinato da Faraci, che gli chiede - secondo il suo racconto - soldi. I poliziotti iniziano a tenere sotto controllo il pensionato che dopo qualche giorno si mette in contatto con Ferrara, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, e gli commissionerebbe l'estorsione. Ieri mattina l'epilogo. Alle 11, nella piazzetta di Enna Bassa; è previsto l'incontro tra il pregiudicato e l'imprenditore. Si presenta per prima la vittima. Dopo pochi minuti arriva Ferrara. I due parlottano un po', poi l'imprenditore tira fuori la busta contenente i soldi. E' in questo momento che entrano in azione gli agenti, appostati nei dintorni insieme al loro dirigente, ed arrestano il pregiudicato. Dopo un paio d'ore a Valguarnera viene arrestato anche Faraci.

Josè Trovato

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS